

LA DELIBERA

Spese riservate: 225 mila euro



TRENTO. Giunta e presidente hanno ricaricato il loro salvadanaio per l'annata 2011. Con una delibera hanno quantificato le spese di rappresentanza che sono a loro discrezione (ma ovviamente inerenti il loro ruolo

istituzionale): alla giunta 182 mila euro, al presidente 43 mila euro. Le cifre sono le stesse dell'anno precedente, non si è provveduto all'aumento nemmeno dell'inflazione.

IL CORSO

I maestri del verde cittadino



TRENTO. Partirà dal Trentino il progetto pilota di formazione per tecnici specializzati finalizzato alla cura del verde nei centri urbani. A realizzarlo è il **Conaf**, Consiglio nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali. Un corso, spiega il **Conaf**, da estendere a tutte le realtà comunali italiane grazie all'Ance e che partirà dalla neonata Facoltà di Agraria di Bolzano.

IL CONVEGNO

Green energy a co



TRENTO. di al paese si terrà ma "Green energy" e le nelle la direttabili e pea Acque. Il convegno è organizzato dalla Provincia e dall'Agencia per la ambiente. Si comincia alle 9 con i relatori: il sindaco di Bolzano e dell'assessore all'ambien

L'obiettivo è quello di una valorizzazione complessiva che comprende Viote e caserme austriache

La Provincia si butta nel wellness

Con la Patrimonio compra la maggioranza delle Terme di Garniga

di Robert Tosin

TRENTO. E ora la Provincia si butta nel wellness, tra bagni d'erbe e massaggi rilassanti. La giunta ha dato via libera alla Patrimonio del Trentino per comprare le terme di Garniga. Rileverà le quote dei Comuni attualmente soci e studierà un piano di rilancio, in parte già abbozzato, che comprenda anche il Bondone, le Viote e le ex caserme.

Subito aumento di capitale e ristrutturazione. Poi caccia a un privato a cui affidare la gestione

La Provincia dunque riveste i panni dell'imprenditore: si prende in carico una struttura, la sistema, ricapitalizza la società e cercherà poi un partner privato al quale affidare la gestione. Ma perché? Alla base c'è un progetto più ampio ed è forse questo che offre una motivazione per cui l'ente pubblico abbia pensato di imbarcarsi in un'operazione di questo tipo. E cioè la valorizzazione dell'intera area, caserme e Bondone compresi, e di cui le Terme fanno parte accessoria. Insomma, pare di

capire che l'oggetto non è solo ed esclusivamente il complesso termale e quindi la ricaduta (e l'interesse) diventa più ampio. La proposta arriva dalla stessa società Garniga Terme presieduta da Andrea Robol, ex assessore alle attività economiche del Comune di Trento, che ha studiato un piano di valorizzazione d'ampio respiro con la possibilità di sfruttare a fini turistici il recupero delle ex caserme austriache. Il ragionamento è quello di creare

Le Terme di Garniga al centro di un progetto di rilancio e valorizzazione. A destra il presidente del complesso Andrea Robol già assessore alle attività economiche del Comune di Trento



una "comunità turistica" che non dipenda solo dall'attrazione termale nella piccola Garniga, ma coinvolga un bacino molto più ampio e quindi più appetibile per i potenziali visitatori. Il Comune di Trento ha già detto di sì al progetto e ora anche la Provincia muove il portafoglio attraverso il suo braccio operativo, la Patrimonio del Trentino. Spetterà alla società presieduta da Claudio Bortolotti muoversi nella direzione richiesta dall'esecuti-

vo, ma i soggetti sono tutti d'accordo. La Provincia, tramite la sua controllata, acquisterà le quote azionarie dei Comuni di Garniga, Cimone e Aldeno diventando quindi azionista di maggioranza assoluta della società proprietaria dell'impianto. A quel punto i soci rimasti - ci sono anche Trentino sviluppo in qualità di partner industriale e Farmacie comunali spa come partner scientifico - procederanno ad una ricapitalizzazione in modo da dare

sostanza alla nuova realtà. A quel punto, con i soldi da una parte e il progetto dall'altra si potrà procedere alla ricerca di un socio privato che si faccia coinvolgere nell'impresa, partecipando alla ristrutturazione immobiliare e che poi magari si accoli anche la gestione del complesso termale e alberghiero. Ora insomma la Provincia si butta anche sul wellness, occupandosi in prima persona pure di caldarium e frigidarium e impegnata sulla va-

lorizzazione di un complesso che forse i Comuni coinvolti non avevano la forza di fare con gli investimenti necessari alla moderna concezione del settore. Il design complessivo che coinvolge strutture va proprio nella direzione di ampliare l'offerta che probabilmente limitate alle sole terme risultano di minore visibilità e appeal: Viote, Bondone e Trento dovrebbero dunque diventare un pacchetto unico.

© RIPRODUZIONE RIS

La cartella sanitaria a Bruxelles

Il progetto informatico trentino ospite all'Innovation day



TRENTO. Il progetto di cartella sanitaria elettronica realizzato da Informatica Trentina, Fondazione Kessler e Provincia autonoma di Trento verrà presentato quest'oggi, a Bruxelles, nel corso dell'Etno Innovation Day on eHealth, giornata di studio dedicata al tema della digitalizzazione del sistema sanitario.

Luca Mion, esperto della Provincia, presenterà il progetto che renderà le cartelle cliniche elettroniche consul-

l'incontro annuale dell'associazione Etno, che quest'anno sarà ospitato a Trento, il 23-24 giugno, e sarà accompagnato anche da una riunione dei vertici innovazione, strategia e sviluppo delle società membro di Etno.

Etno è l'associazione di categoria che raggruppa le principali società di telecomunicazione europee, in totale 41 società - tra cui Telefonica, Deutsche Telekom, France Telecom, Telecom Italia - provenienti da 35 Paesi euro-



TRENTO. Sono arrivati ieri a Trento per una serie di incontri istituzionali i fondatori di Zooranet, la "web tv" arabo-israeliana che quotidianamente racconta, grazie alle storie e ai video della gente, la guerra tra i due popoli. Si tratta dell'israeliano Ilan Gafni e il palestinese Mamoun Matar. L'israeliano Gafni è di casa a Trento: la scorsa estate ha partecipato all'incontro di costituzione dell'European Alliance for Innovation, iniziativa organizza-

no detto progettano il Siano i arrivare sare pecca e sto: a c nità di i zioni co to. L'int l'Europati on (cia al n pace ci cquire oc

a vend quote. e le Fa